

**ANPRI**

Associazione Nazionale  
Professionale per la Ricerca



Aderente a CIDA  
Federazione dirigenti e alte professionalità  
Funzione Pubblica

**ANPRI**

Via Casilina 3L – 00182 Roma  
Tel. 067012656 Fax 067012666  
Email: [anpri@anpri.it](mailto:anpri@anpri.it) internet: [www.anpri.it](http://www.anpri.it)

## **Osservazioni e proposte dell'ANPRI sulla versione preliminare del bando VQR 2004-2010**

L'ANPRI ha molto apprezzato la decisione dell'ANVUR di raccogliere osservazioni e proposte sulla bozza di bando VQR prima della sua pubblicazione definitiva, accogliendo questa scelta come il riconoscimento del ruolo primario che la comunità scientifica deve giocare in tutto il processo di valutazione. Dopo un'attenta lettura della versione preliminare del bando, l'ANPRI ritiene di dover avanzare alcuni importanti rilievi:

### ***1. Assenza di qualsiasi forma di valutazione dell'efficienza gestionale-amministrativa delle strutture di ricerca.***

L'ANPRI ritiene che non sia possibile valutare le strutture della ricerca (obiettivo dichiarato del bando) solamente sulla base dei prodotti della ricerca dei ricercatori della struttura. I ricercatori sperimentano ogni giorno quanto la qualità del proprio lavoro dipenda dalle condizioni in cui operano, dall'efficienza burocratica e amministrativa delle strutture di ricerca e dalle opportunità ad essi offerte o negate dalla gestione delle stesse strutture. Questo concetto è ampiamente sottolineato anche nella Carta Europea dei Ricercatori. L'ANPRI suggerisce quindi di affiancare alla valutazione dei prodotti della ricerca, la valutazione dei prodotti amministrativi e gestionali delle strutture di ricerca, che possono facilmente essere identificati in maniera trasparente e condivisa. Simili procedure sono adottate anche in altri paesi europei per la valutazione della ricerca, come l'ANVUR può facilmente verificare.

### ***2. Assenza di valutazione della qualità della partecipazione a progetti internazionali***

Oggi la ricerca di punta viene quasi sempre svolta nell'ambito di collaborazioni e/o progetti internazionali nei quali la valutazione è continua, e nei quali sono fissate continuamente scadenze e *milestones* da rispettare. La partecipazione di istituti di ricerca italiani in simili progetti è molto importante anche per la credibilità stessa della ricerca italiana. L'ANPRI propone di inserire fra i prodotti valutabili anche il raggiungimento di milestones e/o il completamento di parti rilevanti di progetti internazionali riconosciuti.

### ***3. Penalizzazione dei gruppi di ricerca***

La richiesta di associare biunivocamente ciascun prodotto ad un ricercatore penalizza moltissimo i gruppi di ricerca, non solamente quelli di grandi

dimensioni. Le ricerche che richiedono un alto livello di tecnologia e specializzazione possono oggi essere effettuate solo in gruppi di ricercatori, che non necessariamente producono un numero di articoli pari al numero dei componenti ogni anno, semplicemente perché la quantità di lavoro necessaria per produrre un articolo è molto superiore a quella fornita da un singolo ricercatore. Questo è a nostro avviso il punto più critico e pericoloso dell'intera bozza di VQG, che necessita assolutamente un correttivo, o nel senso di superare l'associazione biunivoca ricercatore-articolo, oppure nel senso di pesare maggiormente gli articoli di alta specializzazione prodotti da gruppi numerosi.

#### ***4. Scelta dei componenti dei GEV***

L'ANPRI ritiene indispensabile individuare forme di partecipazione della comunità scientifica di riferimento alla scelta dei componenti dei GEV.

#### ***5. Non omogeneità degli indicatori di struttura fra diverse aree***

L'ANPRI rileva che gli indicatori di qualità della struttura non sono applicabili ugualmente a tutti i campi della ricerca: per esempio gli spin-off, gli incubatori ed il trasferimento tecnologico sono certamente meno comuni in aree di ricerca socio-umanistiche, o in generale nella ricerca fondamentale rispetto a quella applicata. In assenza di un qualche coefficiente di correzione alcune aree rischiano di essere molto penalizzate.

#### ***6. Insufficiente definizione degli obiettivi del processo di valutazione e dell'utilizzo dei suoi esiti***

E' fondamentale per il buon esito di ogni processo di valutazione che siano preliminarmente definiti e condivisi gli obiettivi della valutazione e siano chiari e certi gli usi dell'esito della valutazione.

Roma, 12 settembre